

Quattromila tumori all'anno

ASSISI - Si è parlato anche di psicologia e di arte-terapia, ieri, ad Assisi, in occasione della cerimonia per il ventennale del locale comitato dell'"Auce" (Associazione umbra per la lotta contro il cancro).

Una malattia, questa, che fa diagnosticare circa 4.000 nuovi casi all'anno, in Umbria. In particolare, nel corso dell'incontro, l'equipe della psicologia perugina ha presentato l'attività del proprio laboratorio artistico.

L'equipe è stata creata dall'Auce - è delto in una nota dell'associazione - e opera in convenzione con l'Azienda ospedaliera, accanto a sei tirocinanti e a quattro oncologi.

Nel laboratorio, operante da un anno, è stata svolta attività di pittura, scultura, e musicoterapia,

due ore alla settimana, in uno spazio offerto dall'Arci di S. Erminio, con 20 pazienti, e con l'obiettivo - continua la nota - di "elaborare la propria angoscia della malattia e superare i blocchi emotivi".

"Medicina e terapie integrate insomma - ha sottolineato il presidente regionale dell'Auce, Giuseppe Caforio - cioè cura della psiche e degli aspetti emotivi anche per combattere la malattia, accanto alle terapie ortodosse. Purtroppo di rado - ha osservato - questo viene accettato dalla comunità medica".

Sullo sfondo il triste dato di 4mila casi di tumore all'anno rilevati in Umbria. E malgrado gli innegabili progressi della medicina molti sono quelli che portano alla morte, purtroppo.

Tumori, il decalogo europeo della prevenzione

- 1. Evitare il fumo**
Si stima che circa il 25-30% di tutti i tumori nei Paesi sviluppati siano connessi con il tabacco.
- 2. Evitare gli alcolici**
L'abuso di alcool aumenta il rischio di cancro della cavità orale, della faringe, dell'esofago e della laringe.
- 3. Come la frutta protegge contro il rischio di cancro al polmone, esofago, stomaco, colon, retto e pancreas**
- 4. Evitare l'obesità**
Un peso corporeo contribuisce a far insorgere il cancro. Gli effetti benefici sulle malattie cardiovascolari.
- 5. Evitare il sovrappeso**
L'obesità è raddoppiata ogni 10 anni in numerosi Paesi.
- 6. Evitare l'uso di pesticidi**
Attenersi strettamente alle norme che invitano a non esporsi alle sostanze nocive come cancerogene.
- 7. Evitare l'uso di prodotti chimici**
Se si deve usare, usare con cautela e rivolgersi al medico se cambiano forma, dimensioni o colore.
- 8. Consultare un medico**
Se si ha un familiare con un tumore, persistono un mutamento delle abitudini intestinali o urinarie o una strana perdita di peso.
- 9. Evitare l'uso di droghe**
Deve essere evitato, regolarmente, il cancro del collo dell'utero rappresenta circa il 25% di tutti i tumori femminili.
- 10. Controllare il seno**
Le donne più di 50 anni dovrebbero partecipare a programmi organizzati di screening mammografico.

Brutta sorpresa per tutti gli affezionati di quella che era considerata la sorgente più "buona" Fonte Brecciaro, acqua non potabile

Analisi Asl su campioni hanno accertato che è inquinata

La città pronta a farsi bella per ospitare il Pontefice

ASSISI (v.a.) - Il Comune si prepara ad ospitare la venuta del Pontefice con un restyling della città e numerose iniziative. Tra le tante sfaccettature di quella che all'amministrazione piace chiamare "operazione Primavera", sindaco e giunta sottolineano l'organizzazione di grandi eventi che dovranno però convivere con i tanti cantieri aperti. Occhio puntato, ovviamente, sulla visita di Benedetto XVI, che sarà tema di una conferenza stampa giovedì Santo, il 5 aprile prossimo, nella Sala della Conciliazione alle 11. Per l'occasione, il vescovo Domenico Sorrentino, il sindaco Claudio Ricci con l'amministrazione e gli Ordini Francescani presenteranno il "logo ufficiale" della visita papale e le relative iniziative di preparazione culturale e spirituale. Di questi eventi preparatori faranno parte alcuni incontri su tematiche come "La storia delle visite papali in Assisi", "Il valore dei cammini e dei pellegrinaggi" e il "Significato della conversione". Sono anche in programma mostre e presentazioni di libri attinenti al tema. Oltre alla "palestra culturale", però, la visita del prossimo 17 giugno ha messo in moto una macchina organizzativa imponente sul piano della logistica, della viabilità e della sicurezza. Per quanto riguarda la ripavimentazione delle strade soggette a lavori, fa sapere il Comune, non ci dovrebbe essere nessun problema. Sui vari cantieri, il Palazzo informa che "i lavori in alto del parcheggio di Mojano, 3 piani interrati per 300 posti macchina, sono circoscritti oltre la viabilità; gli interventi del parcheggio di San Pietro inizieranno successivamente. Nella zona di S. Maria degli Angeli sono iniziati i lavori per la riqualificazione degli svincoli, la nuova viabilità e il sottopasso zona Lyrick ma, per la visita papale, le opere in corso non occuperanno, in alcun modo, la viabilità esistente". Sono già noti alcuni eventi che arricchiranno la stagione estiva, tra cui l'Endurance 2007 e dieci concerti estivi di grande livello.

ASSISI - Brutta sorpresa per tutti gli affezionati consumatori di quella che veniva considerata l'acqua più "buona" delle sorgenti montane. La fonte del Brecciaro, alla quale si arriva dopo curve tortuose lungo la strada da Costa di Trex, è da sempre una delle più utilizzate dai cittadini; molti abitanti della zona e non solo si spingono da anni per l'impervia via pur di riportare qualche contenitore pieno dell'acqua che ne scaturisce. All'improvviso, però, un cartello è apparso a fianco della sorgente: "acqua non potabile". Il passaparola ha cominciato a diffondersi e, incredibilmente, molti degli utenti sono letteralmente insorti. In tanti si sono mobilitati per conoscere le motivazioni alla base della nuova comunicazione, lamentandone la comparsa improvvisa; altri hanno continuato tranquillamente ad approvvigionarsi alla sorgente come se il cartello proprio non ci fosse. La Comunità montana, spiegano gli amministratori, è l'ente che risulta proprietario della fonte, e ha deciso l'apposizione del cartello in seguito ad alcune analisi di campioni d'acqua, che vengono periodicamente effettuate dalla Asl locale. "E' arrivata



Fonte inquinata. Forse l'acqua può essere stata sporcata da un dilavamento della sommità del monte

una lettera dell'azienda sanitaria", spiega Luigi Marini, assessore dell'ente montano, "in cui si comunicava che l'acqua della fonte era inquinata. Perciò abbiamo messo in ordine l'apposizione del cartello". Tra le motivazioni plausibili, sembra che l'acqua possa essere stata sporcata da un dilavamento della sommità del monte; la sorgente, molto superficiale, risentirebbe poi della presenza di detriti e residui del pascolo. "Il dilavamento è maggiore in inverno", continua Marini, "forse, in estate, l'acqua sarà di nuovo potabile". Secondo molti abitanti della zona, però, il problema è da ricondursi anche alla sporcizia dei condotti che trasportano l'acqua. Oltre ai problemi naturali, insomma, ci sarebbe anche traccia di "errore umano". "Ci auguriamo che facciamo presto nuove analisi che dichiarino la potabilità dell'acqua", commentano dalla Pro Loco di Costa di Trex, "ma, se il problema è la condotta, è necessario che venga ripulita subito, senza aspettare che torni potabile da sola. L'acqua è un bene prezioso; è interesse di tutti che quella che esce dalla fonte sia potabile tutto l'anno".

Valentina Antonelli

In breve

Centro Pace per i bimbi

ASSISI - Prosegue con grande successo l'azione del Centro Pace circa la nuova iniziativa in atto della consegna del pane dei bambini, che già oltre sessanta nomi illustri della nostra attualità hanno ricevuto. Gli ultimi in ordine di tempo ha ricevuto il simbolo di pace sono stati Francesca Bernini, ispettrice regionale delle Volontarie della Cri e Dante Siena, presidente regionale della Cri.

Pittura su mattone

ASSISI - Si inaugura oggi l'esposizione di pittura su mattone antico dell'artista Enrico Marrani, presso la galleria delle logge in piazza del Comune ad Assisi. L'ingresso è libero, dalle ore 10 alle 23 fino a lunedì 9. Il maestro Marrani opera ad Assisi da oltre 20 anni.

Due giovani bastioli nel cast del film Francesco e Chiara



Piccoli attori
I piccoli Alessandro e Filippo Sensi, qui con Ettore Bassi, non sono nuovi a esperienze televisive

BASTIA UMBRA - B così due giovani bastioli saranno nel cast del film "Francesco e Chiara"; si tratta dei piccoli Alessandro e Filippo Sensi. I due fratelli non sono nuovi a esperienze televisive e infatti, oltre a partecipare spesso a sfilate di moda dedicate al mondo dei bambini a cura del tour Miss Italia Teenager, si sono già trovati a partecipare a numerosi cast. Complice anche la scelta delle ultime produzioni, che hanno eletto l'Umbria come set ideale. Alessandro e Filippo hanno partecipato alle fiction "Carabinieri", girata a Città della Pieve, e a "Don Matteo", girata a Gubbio. Ora è la volta del film sul Poverello, girato da Fabrizio Costa, autore della "Freccia Nera" e di "Cime Tempestose" con gli attori Ettore Bassi, nel ruolo di San Francesco, e Gabriele Birlilli, nel ruolo dell'Illuminato. In molti a Bastia Umbra rifanno per le due promesse, che danno grandi soddisfazioni ai genitori anche a scuola, ai corsi d'inglese e delle discipline sportive che frequentano con successo.

Alberta Gattucci

"Manini": i premiati del concorso

ASSISI (a.g.) - David Dragoni, Antonella Catini, Paolo Bovini; ecco i nomi dei primi tre classificati al concorso "Libera l'arte 2007" promosso da Manini prefabbricati Spa. I primi tre premi in palio sono legati al significato dell'iniziativa nata da un'idea di Roberto Manini, orientata a rispolverare il rapporto umano con i collaboratori e ad alimentare la ricerca creativa dei professionisti. Proprio a questo sono finalizzati i viaggi messi in palio, New York, Parigi e Amsterdam, che prevedono la visita dei musei più prestigiosi delle città. Ma grande soddisfazione l'hanno ottenuta anche i primi undici classificati: Gianfranco Bartocci, Giorgio Bevilacqua, Antonio Coletti, Carlo Ippolito, Francesco Lupi, Rolando Mealles, Rita Palla, Mauro Poponesi, Francesco Quintalini, Massimo Spigarelli e Aldo Vezzali. Le opere pittoriche di tutti i partecipanti verranno esposte nelle meravigliose sale del museo San Pietro di Assisi, di cui il gruppo Manini è sostenitore.

Appeso striscione polemico sulla facciata della sede di An

BASTIA UMBRA - "Popolo arcobaleno da oggi vallo meno": questo è scritto sullo striscione che è stato appeso sulla facciata della sede di Alleanza nazionale, in piazza Mazzini. Con lo striscione, anche una bandiera arcobaleno. Una nota diffusa dallo stesso circolo di An spiega il perché di questa iniziativa: "Con 180 voti favorevoli, il governo di sinistra-centro ha decretato il finanziamento delle missioni di guerra. Silenzio! Che fine ha fatto il popolo della pace? Dove è stato riposto il vessillo iridato che fino a qualche tempo

tanto ormai i voti li hanno presi". Un concetto ribadito con forza ed ironia anche dallo stesso responsabile del circolo di An di Bastia Umbra, Michele Boccali, il quale afferma: "Cari amici girotondi e pacifisti, ve l'hanno fatta anche stavolta. Vi hanno fatto credere di essere con voi, di voler riportare subito tutte le truppe in

Il circolo ironico contro i girotondi

Italia, di non aver nessuna intenzione di appoggiare le missioni militari all'estero; vi hanno raccontato che il governo di centro destra era cattivo e guerrafondaio, che loro invece erano i buoni e sfilavano con voi per le strade e nelle piazze per essere più credibili. Poi hanno conquistato, grazie ai vostri voti, le agognate poltrone, hanno riempito i palazzi e hanno svuotato le piazze. Stavolta - conclude l'esponente di An - la bandiera ce la mettiamo noi in memoria del popolo della pace".

Roldano Boccali